

OGGETTO:RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI, SPAZZAMENTO STRADALE, ALTRI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE: AFFIDAMENTO EX ART. 113. COMMA 5 LETTERA C) DLGS 267 / 2000 A CONSORZIO RECUPERI ENERGETICI (CORE) SPA

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la relazione allegata, che costituisce parte integrante della presente deliberazione e ritenuta meritevole di accoglimento, nonché gli allegati A e B;
- Vista la deliberazione di Giunta comunale n° 29 del 9 febbraio 2006 ad oggetto “ Gestione dei servizi pubblici locali. Affidamento “in house” dei servizi di igiene ambientale al Core Spa;
- Vista l’intesa tra i Comuni soci di Core Spa ad oggetto” Affidamento “in house” a Core dei servizi di igiene ambientale”, firmata in data 3 aprile 2006;
- Visto l’art. 2 comma 6 della Legge Regionale n° 22/2003;
- Visto l’art. 113 comma 5 lettera c) del d. lgs. n° 267/2000 in tema di forme di gestione ed erogazione del ciclo integrato;
- Richiamato il decreto legislativo 5 febbraio 1997 n° 22 “attuazione della direttiva 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689 CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballi e sui rifiuti d’imballo”;
- Richiamato l’art. 198 “Competenze dei Comuni” e l’art. 200 “Organizzazione territoriale del servizio di gestione integrata dei rifiuti “del decreto legislativo n° 152/2006 (Codice ambiente);
- Richiamato il decreto 2 maggio 2006 “Ministero dell’Ambiente e della tutela del Territorio. Modalità per l’aggiudicazione, da parte dell’Autorità d’ambito, del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, ai sensi dell’art. 202, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2006 n°152”;
- Visto l’art. 204 del decreto legislativo n° 152/2006;
- Visto l’art. 42 comma 2 lettera e) del decreto legislativo n° 267/2000 in tema di competenza del Consiglio comunale;
- Visti gli allegati pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del d. lgs. n° 267/2000, come da foglio allegato
- Richiamato l’art. 134 comma 4° del decreto legislativo 18/8/2000 n. 267;

D E L I B E R A

- 1) Di approvare l’allegata relazione;

- 2) Di approvare il documento unito alla presente deliberazione come allegato C) contenente lo schema di convenzione.
- 3) Di approvare il documento unito alla presente deliberazione come allegato D) contenente lo schema di Statuto.
- 4) Di approvare il documento unito alla presente deliberazione come allegato E) contenente lo schema di contratto di servizio da stipularsi tra il Comune di Sesto San Giovanni e Core Spa, previa adozione da parte di quest'ultimo soggetto giuridico dell'approvazione delle modifiche ed integrazioni statutarie.
- 5) Di dare mandato al Sindaco, alla Giunta Comunale ed agli uffici comunali competenti, nel rispetto delle reciproche responsabilità e prerogative, ad attuare quanto deliberato ai punti precedenti apportando agli atti approvati, se del caso, le modifiche necessarie, nel rispetto degli indirizzi del Consiglio Comunale.
- 6) Di dare mandato agli uffici competenti di provvedere all'immediata trasmissione del presente atto al Core ed agli altri Comuni soci.
- 7) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del d. lgs. 267/2000.



CITTA' DI SESTO SAN GIOVANNI
Medaglia d'Oro al V.M.

OGGETTO: RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI, SPAZZAMENTO STRADALE, ALTRI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE: AFFIDAMENTO EX ART. 113. COMMA 5 LETTERA C) DLGS 267 / 2000 A CONSORZIO RECUPERI ENERGETICI (CORE) SPA

RELAZIONE

Con deliberazione di Giunta comunale n° 29 del 9 febbraio 2006 l'Amministrazione comunale ha analizzato e preso in considerazione la gestione del servizio pubblico locale relativo alla gestione dei servizi di igiene ambientale, tracciando le linee per un affidamento "in house providing" di questi servizi alla Società Core Spa, di cui è socia.

In questo contesto sono stati tenuti in considerazione sia le risultanze dell'attuale svolgimento del servizio in oggetto, sia la prossima scadenza, prevista per il 30 giugno 2006, del rapporto con l'attuale affidatario.

1. IL MUTAMENTO DEL MODELLO GESTIONALE. MOTIVAZIONI.

Le motivazioni che sottendono alla scelta del Comune di Sesto San Giovanni di mutare il modello gestionale, sino ad ora affidato secondo la consueta formula dell'appalto pubblico sono molteplici.

E' necessario considerare la criticità attuale del servizio pubblico in esame, in quanto correlato ad aspetti cruciali per la qualità della vita dei cittadini e per la gestione delle risorse collettive, quali la tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini, la rilevanza in materia igienico – sanitaria, la capillarità del servizio, obiettivi che rendono assai opportuno l'affidamento del servizio in questione ad un soggetto a capitale interamente pubblico, il quale operi in un'ottica di massima efficienza, efficacia, economicità.

Inoltre, la possibilità di gestire un "controllo analogo" consente all'Ente di verificare ed adeguare eventuali distorsioni gestionali o mutamenti delle esigenze in modo tempestivo, concordando con il management della Società le nuove modalità organizzative/operative, in modo tale che siano sempre aderenti ai bisogni del momento. Con la formula attuale, dell'appalto pubblico, tale adeguamento risulta più rigido a causa dei reciproci vincoli contrattuali e spesso le mancanze riscontrate sullo svolgimento del servizio, vengono "sanate" con l'applicazione di sanzioni che compensano amministrativamente la questione, ma oltre a non dare garanzia e visibilità all'utente-cliente (il cittadino), non sono giustamente percepite dallo stesso come soluzione.

Il Comune di Sesto San Giovanni è socio del Core Spa, Consorzio Recupero Energetici Spa il cui forno è un impianto di termovalorizzazione dei rifiuti solidi urbani residui della raccolta differenziata, finalizzato alla produzione di energia elettrica.

Quindi per il nostro ente, che già dispone di un forno di termovalorizzazione, in un'ottica di costi/ricavi, è economicamente vantaggioso ampliare le competenze della società anche alla raccolta differenziata che viene svolta sul territorio e alla pulizia delle aree pubbliche.

Si tratta, come ovvio, di una competenza ulteriore che viene richiesta alla Core Spa, ma che rientra in un ciclo complesso che comprende tutte le fasi, oggi frammentate, di un processo che partendo dalla raccolta differenziata, operata dal cittadino, si conclude con il riutilizzo dei rifiuti e la produzione di energia.

Peraltro, già il cosiddetto decreto Ronchi, ovvero il decreto legislativo 5 febbraio 1997 n° 22 "attuazione della direttiva 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689 CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballi e sui rifiuti d'imballo", poneva tra i suoi obiettivi più importanti il raggiungimento, oltre che di traguardi di riciclaggio, quello dell'autosufficienza di smaltimento di ogni ambito di gestione dei rifiuti ed individua, in linea con le normative europee, nello sviluppo degli impianti d'incenerimento con recupero energetico una delle componenti chiave per dare razionalità al sistema di smaltimento.

Il recente codice dell'ambiente, D.Lgs. 152/06 conferma i principi già del cosiddetto Decreto Ronchi, agli artt. 178 e 179, inoltre all'art. 198 "Competenze dei comuni" espressamente dispone "I comuni concorrono, nell'ambito delle attività svolte a livello degli Ambiti Territoriali Ottimali di cui all'art. 200...., alla gestione dei rifiuti urbani ed assimilati"; all'art. 200 "Organizzazione territoriale del servizio di gestione integrata dei rifiuti" al comma 1) lett. e) (con riferimento ai criteri per la costituzione degli ATO) fa riferimento alla ricognizione di impianti di gestione di rifiuti già realizzati e funzionanti.

Da ultimo il decreto 2 maggio 2006 “Ministero dell’Ambiente e della tutela del Territorio. Modalità per l’aggiudicazione, da parte dell’Autorità d’ambito, del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, ai sensi dell’art. 202, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2006 n°152” individua l’oggetto, la procedura di affidamento con gara della gestione del servizio,ecc., ovvero segna il processo da percorrere per la gestione integrata dei rifiuti.

Gli indirizzi dell’Amministrazione Comunale nei recenti atti si sono di fatto rivelati in linea con le attuali disposizioni normative in materia.

Alla luce delle normative richiamate, infatti, affidare al Core Spa i servizi di igiene ambientale consente all’ente di entrare in un’ottica europea di razionalizzazione ed economicità dei servizi pubblici locali, e nello stesso tempo predisporre al rispetto dell’art. 200 (“ATO”) del d. lgs. 152/2006 con un processo complessivo dalla raccolta allo smaltimento.

Anche alla luce del decreto ambientale 152/2006, per quanto concerne l’affidamento in oggetto a CORE, esso risulta essere coerente con le previsioni in esso contenute.

L’aggregazione dei Comuni già soci di CORE risulta essere un riferimento di non limitato rilievo nella prospettiva dell’ambito territoriale ottimale (e della relativa Autorità, nel prosieguo “AATO”, da costituirsi come da decreto ambientale).

L’affidamento “in house” è opportuno e coerente con la prospettiva di gara obbligatoria bandita dall’AATO, in quanto trattasi di delegazione interorganica all’interno della pubblica amministrazione, la quale sarà rappresentata direttamente all’interno dell’AATO; ferma restando la necessaria regolamentazione dei rapporti in corrispondenza della gara citata, e dovendosi in ogni caso garantire la gestione del servizio sino all’affidamento da parte dell’AATO, appare ben più coerente l’affidamento “in house” che non un affidamento con evidenza pubblica a soggetto terzo, , presumibilmente da interrompersi anticipatamente, rispetto al citato affidamento da parte dell’AATO, in quanto l’incertezza rispetto alla durata contrattuale introduce un elemento di aleatorietà su uno dei contenuti del contratto, che potrebbe incidere negativamente sulla economicità e la qualità del servizio richiesti.

Inoltre è necessario rappresentare , come ulteriore motivo circa l’opportunità dell’affidamento in house , stante il lungo periodo trascorso dall’ultimo affidamento a terzi, la necessità di testare le modifiche al servizio ritenute necessarie per migliorare il servizio, che non ha trovato ,sempre, riscontri positivi da parte dell’utenza, attraverso un soggetto sul quale il comune esercita un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici, e che agisce quindi senza una logica indirizzata, principalmente ,al perseguimento di utili, in modo da poter verificare e se necessario variare, le condizioni , le modalità del servizio , il corrispettivo, non incorrendo in tutte le limitazioni che un contratto di appalto con un soggetto privato comporta..

Perché si possano affidare, nella forma della gestione “in house” i servizi di igiene ambientale al Core Spa è necessario che il Comune di Sesto San Giovanni, come gli altri Comuni soci, approvino alcune modifiche allo statuto della Società.

Allo scopo, il 10 aprile 2006 tra i Comuni soci: Cologno Monzese , Cormano, Pioltello, Segrate e Sesto San Giovanni è stata stipulata un’intesa per l’affidamento “in house” a Core dei Servizi di Igiene ambientale.

In tale documento i Comuni soci hanno convenuto sull’esigenza di una riflessione comune per valutare le opportunità di crescita della società controllata e per individuare

strategie che siano in grado di rispondere in modo adeguato allo sviluppo del mercato in campo di igiene ambientale.

In questo contesto Sesto San Giovanni ha esplicitato la propria propensione ad affidare direttamente al Core Spa il servizio di igiene urbana secondo la formula dell' "in house providing".

Questa operazione è stata valutata positivamente dagli altri soci a condizione che ricevano preventivamente all'affidamento del servizio l'analisi tecnico – economica dell'operazione, dalla quale possano essere rilevate le eventuali ricadute finanziarie sulla società, derivanti dall'ingresso nel nuovo settore.

Nell'allegato "A" è contenuta una relazione illustrativa che meglio e più analiticamente affronta le principali tematiche giuridico – amministrative, societarie e di altra natura che fanno propendere per un affidamento "in house" e ne affronta gli aspetti normativi.

Dall'analisi del piano economico – finanziario (allegato B) emergono, tra l'altro, elementi di opportunità circa la futura gestione a mezzo di una società in house, nonché prospettive di sviluppo pluriennale del Core.

Tale documento predisposto dal Core Spa, ritenuto congruo con le aspettative tecnico-economiche dell'ente da parte dell'organo di controllo interno, individuato nella figura del Direttore generale, testimonia la veridicità di quanto sino ad ora esposto.

Nell'allegato C) è contenuto lo schema di convenzione ex art. 30 del decreto legislativo 267/2000 (si tratta dei cosiddetti "Patti parasociali"), che avrà lo scopo di regolamentare i rapporti reciproci tra i soci di Core.

A fronte di quanto detto sino ad ora, risulta evidente la necessità, in termini di indirizzo, che l'attuale e vigente statuto di Core sia oggetto di modifiche ed integrazioni, con particolare riferimento alla caratteristica interamente pubblica della compagine sociale, alla revisione dell'oggetto sociale in termini coerenti con lo svolgimento della maggior parte dell'attività sul territorio dei Comuni soci affidanti direttamente i servizi (condizione questa necessaria perché possa estrinsecarsi l'affidamento "in house"), ai maggiori poteri da assegnare all'Assemblea dei Soci.

L'allegato D) rappresenta appunto la bozza di Statuto societario contenente le modifiche ed integrazioni necessarie perché si possa individuare nel Core Spa la fattispecie giuridica della società "in house", esaminato dal CdA di CORE nella seduta del 12 aprile 2006.

Previa approvazione da parte di Core Spa dello Statuto modificato ed integrato perché assuma la veste della società "In house" (si veda l'allegato D), sarà poi necessario che tra il Comune di Sesto San Giovanni, affidatario dei servizi e Core Spa venga stipulato un contratto di servizio.

Nell'allegato E) è contenuta la bozza del contratto di servizio tra i due soggetti giuridici sopra citati ed i relativi allegati tecnico – operativi, coerenti con il prescelto approccio di gestione/erogazione proprio dell'affidamento a società "in house", come esplicitato nella relazione contenuta nell'allegato A), con particolare riferimento all'esercizio del "controllo analogo" di cui all'art. 113 comma 5 lettera c) del decreto legislativo n° 267/2000.

In particolare si pone l'attenzione sull'art. 3 "Durata" del contratto di servizio, che individua l'inizio della gestione del servizio da parte della Società Core Spa a far data dal 1 novembre 2006.

L'attuale contratto di gestione dei servizi di igiene urbana con la Società Aimeri SpA ha scadenza 30 giugno 2006; il capitolato d'oneri che regola i rapporti tra le parti prevede la possibilità di prorogare il servizio fino a 6 mesi dalla scadenza naturale, alle medesime condizioni contrattuali; la proroga necessaria a rendere operativa la nuova gestione del servizio da parte di CORE SpA, è oggetto di separato atto della Giunta Comunale

Sesto San Giovanni, 23 maggio 2006.

Il Direttore del Settore Infrastrutture a Rete,
Riqualificazione Urbana, Mobilità
dott. ing. C.N. Casati

Il Direttore del Settore
Segreteria generale
dott. F. Del Gaudio

La delibera è stata approvata all'unanimità dei votanti con i voti favorevoli dei gruppi: DS, PRC, MARGHERITA, SDI, UDEUR, GRUPPO MISTO. Astenuti: FI, LN. Assenti: AN.

Ordine del giorno

Il Consiglio comunale di Sesto San Giovanni

considerata la proposta di affidare direttamente al C.O.R.E. SpA – soggetto a capitale interamente pubblico - il servizio di igiene urbana secondo la formula in house providing, valuta positivamente la proposta suddetta in quanto:

costituisce

un'occasione di risposta alla criticità attuale del servizio pubblico di igiene urbana in quanto collegato alla qualità della vita e alla efficace gestione delle risorse

prevede e consente

attraverso l'incarico al C.O.R.E., una gestione integrata del ciclo dei rifiuti e di utilizzare gli elementi di flessibilità del piano industriale, in alternativa alla rigidità dei vincoli contrattuali oggi presenti.

Mediante il la modifica allo statuto e il contratto di servizio sarà possibile coordinare :

- il ciclo completo dalla pulizia della città dalla raccolta allo smaltimento dei rifiuti
- la possibilità di dotarsi di mezzi meno inquinanti
- una migliore raccolta degli ingombranti, con tempi di attesa più adeguati
- una coerente organizzazione della piattaforma ecologica
- il posizionamento e la manutenzione dei cestini su strada più adatto ai luoghi specifici della città

Il Consiglio comunale di Sesto San Giovanni

Invita il Sindaco e la Giunta a valutare l'approfondimento dei seguenti temi, al fine di rafforzare l'azione amministrativa nell'interesse complessivo della città:

- a stimolare comportamenti virtuosi più rispettosi dell'ambiente attraverso opportune campagne di propaganda
- a coinvolgere i consigli di quartiere nella predisposizione della convenzione
- a fornire indicazioni per la raccolta dei rifiuti in più lingue
- a prevedere appositi spazi da dedicare al deposito dei contenitori dei rifiuti e della raccolta differenziata, ponendo particolare attenzione al tema nel nuovo regolamento edilizio.

Impegna il Sindaco e la giunta a sostenere nella stesura del contratto azioni atte :

- a verificare attentamente, anche attraverso la costituzione di una commissione consigliare a questo scopo proposta a cui partecipino anche i Presidenti di Qt o loro delegati, gli strumenti adibiti al controllo e alla prestazione del personale addetto al servizio, nonché accertare la qualità delle prestazioni nella sua globalità.
- a predisporre un concreto piano di emergenza neve; con caratteristiche di efficacia ed efficienza

Impegna l'Amministrazione Comunale quale azionista di maggioranza del CORE, pur nella necessaria autonomia che quest'ultimo deve mantenere, a verificare :

che il C.d.A. del C.O.R.E. applichi criteri coerenti di scelta del personale operativo e della dirigenza, per poter raggiungere obiettivi di elevata qualità, per una pulizia efficiente ed efficace della città .

Gruppi: DS, DL-La Margherita, PRC, SDI, UDEUR

L'ordine del giorno è stato approvato all'unanimità con i voti favorevoli dei gruppi: DS, PRC, MARGHERITA, SDI, UDEUR, GRUPPO MISTO, FI, LN. Assenti: AN.